



(Stra)ordinarie visioni. Il bulino di Krzysztof Skórczewski

nel Porticato della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano
dal 6 settembre al 31 ottobre 2025

L'esposizione dell'artista polacco Krzysztof Skórczewski, maestro nella tecnica del bulino, costituisce il secondo appuntamento dell'annuale ciclo espositivo organizzato dall'Associazione Amici dell'Atelier Calcografico (AAAC) presso la Biblioteca Salita dei Frati a Lugano. Nel Porticato viene presentata una selezione di raffinate incisioni, arricchita da alcuni disegni e da preziosi taccuini. Per l'occasione l'Atelier di Novazzano ha stampato per i suoi soci una lastra appositamente incisa da Skórczewski, ispirata a una veduta dei Castelli di Bellinzona. La mostra si inaugura sabato 6 settembre 2025, alle ore 17.30, alla presenza dell'artista, che dialogherà con lo storico dell'arte Robert Redmer.

Dopo l'iniziale folgorante successo ottenuto con una serie di incisioni su linoleum, nel 1976 Skórczewski decide di dedicarsi esclusivamente all'arte del bulino, una tecnica di stampa in cavo con cui l'artista incide per mezzo di uno strumento appuntito (il bulino appunto) direttamente su una lastra di metallo, che nel caso di Skórczewski è in rame. Il bulino è una delle tecniche calcografiche più antiche e raffinate, dal procedimento estremamente lento e laborioso. Risalente al XV secolo, permette di incidere solchi precisi e nitidi, consentendo la realizzazione di dettagli sorprendenti. Con artisti come Martin Schongauer e Albrecht Dürer, questa tecnica raggiunge l'apice dell'eleganza. Skórczewski ne è un degno prosecutore.

Di primo acchito, a suscitare stupore nelle incisioni di Skórczewski sono la sua maestria e padronanza tecnica, che inducono lo sguardo ad addentrarsi nel labirinto e negli abissi rappresentati. L'artista li esplora perseguendo una compiutezza, sua e del mondo, in un'ampia indagine che, attraverso una ricercata espressività artistica e una meticolosa manualità, giunge alla figurazione di contenuti esistenziali.

L'arte di Skórczewski si contraddistingue per la sua cifra contemplativa, determinata dalla lenta laboriosità della tecnica utilizzata e dalla complessità delle tematiche espresse. Si tratta di visioni che trascendono l'"ordinario" e il reale. La straordinarietà creativa e compositiva di tali visioni, che ha ispirato il titolo della mostra, sintetizza con forza l'essenza delle opere esposte a Lugano.

Nota biografica

Krzysztof Skórczewski nasce a Cracovia nel 1947, dove vive e lavora. Studia all'Accademia di Belle Arti della città natale dal 1965 al 1971, diplomandosi in arte grafica. Negli anni Settanta partecipa a concorsi e mostre di grafica e realizza una serie di linoleografie, dedicandosi nel contempo anche alla grafica applicata. Nel 1976 soggiorna un anno in Svezia e studia al Royal College of Art di Stoccolma, dove si cimenta con l'incisione su rame. Da allora si dedica esclusivamente all'incisione su rame a bulino eseguendo oltre 250 incisioni.

Dal 1994 inizia a realizzare una serie di pastelli, acquarelli e disegni. Attivo sul piano internazionale, in quattro decenni di attività artistica partecipa a più di 200 mostre collettive e oltre 100 personali.

Skórczewski è stato insignito di numerosi premi e riconoscimenti. Sue opere si trovano in alcune delle più rinomate collezioni pubbliche e private in tutto il mondo.

Negli anni 1995-2003 Skórczewski è stato professore presso l'Accademia Europea delle Arti di Varsavia. Nel 2003 è stato docente ospite presso la Utah State University di Logan, Salt Lake City, e tra il 2004 e il 2017 ha insegnato anche presso l'Istituto d'Arte dell'Università di Rzeszów (Polonia).

Nel 2010 ha partecipato al simposio internazionale *La continua fortuna di Raffaello*, tenutosi a Urbino. Skórczewski è membro della Société des Peintres-Graveurs Français e, dal 2013, membro attivo dell'Accademia polacca delle arti e delle scienze. Dal 2014 è coinvolto nel progetto creativo del Graphic Arts Center di Nantong, in Cina.

Insieme alla moglie Magda, gestisce a Cracovia uno studio grafico e una tipografia, dove stampa le sue incisioni su rame.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito: www.skorczewski.com

Sede della mostra:

Biblioteca Salita dei Frati, Salita dei Frati 4 A, CH-6900 Lugano

Apertura:

Sabato 6 settembre 2025, ore 17.30. Interventi dell'artista e di Robert Redmer

Chiusura:

Venerdì 31 ottobre 2025, ore 18.00

Orari:

Mercoledì 14.00-18.00

Giovedì e venerdì 9.00-18.00

Sabato 9.00-12.00

Entrata: gratuita

Organizzazione:

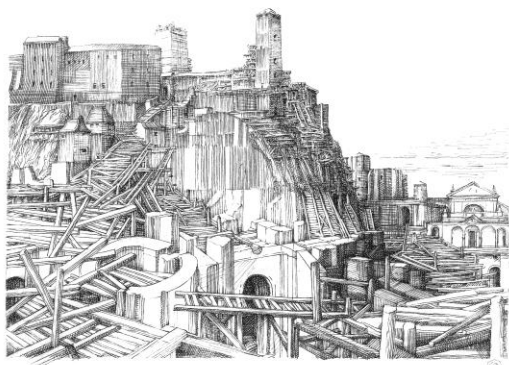
Associazione Amici dell'Atelier Calcografico (AAAC), Novazzano
in collaborazione con l'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Contatti e informazioni:

AAAC, Via Torracchia 3, CH-6883 Novazzano
aaacnovazzano@gmail.com, www.aaac-ticino.ch

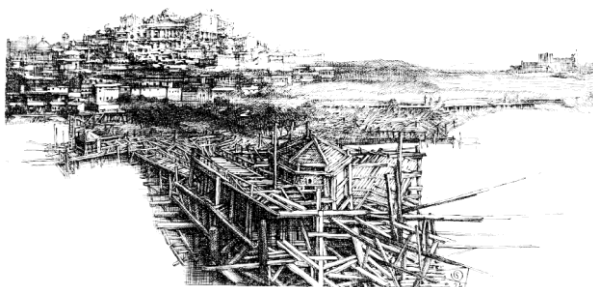
Didascalie delle immagini

1.



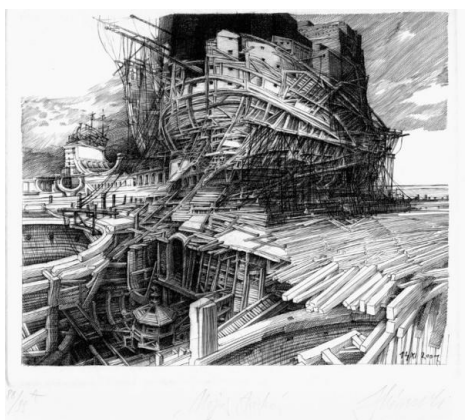
Krzysztof Skórczewski, *Castelgrande* (maggio 2025)
bulino su rame, 150 x 200 mm
stampa n. 123 dell'Associazione Amici dell'Atelier Calcografico
© Krzysztof Skórczewski

2.



Krzysztof Skórczewski, *Trabucco* (2024)
bulino su rame, 120 x 250 mm
© Krzysztof Skórczewski

3.



Krzysztof Skórczewski, *La mia arca* (2007)
bulino su rame, 200 x 235 mm
© Krzysztof Skórczewski

4.



Krzysztof Skórczewski, *Nella conchiglia cinese* (2017)
bulino su rame, 94 x 92 mm
© Krzysztof Skórczewski

5.



Krzysztof Skórczewski al lavoro nel suo studio di campagna
© Krzysztof Skórczewski